

Lite e insulti in aula tra Masci e Ardizzi. Scontro sull'aeroporto tra il consigliere comunale di Pescara Futura e il presidente di Confcommercio

PESCARA Basta una parola di troppo e la discussione diventa (quasi) un ring. Scontro acceso, ieri pomeriggio, durante la seduta del consiglio comunale tra Carlo Masci (consigliere comunale di Pescara futura) e il presidente di Confcommercio Ezio Ardizzi. Forse l'epilogo di un vecchio rancore, quello di ieri, di una discussione cominciata nella seduta precedente, quella dedicata alla riqualificazione di corso Vittorio. Già l'altra volta tra i due erano volate parole sopra le righe, quando il presidente dei commercianti aveva espresso tutto il suo dissenso nei confronti dei lavori. Ieri, di nuovo. Ad Ardizzi sarebbe stata data la parola per intervenire sulla questione aeroporto. Il consigliere Masci sembra si sia da subito mostrato seccato, e così sono volate parole grosse dall'una e dall'altra parte. «Sono arrabbiato», ha commentato Ardizzi al telefono, «la gente parla a sproposito. Io sarò pure arrugginito, ma lui», ha detto riferendosi a Masci, «non si rende conto di essere già stato rottamato». Sembra infatti che il consigliere di centrodestra abbia definito il rappresentante dei commercianti proprio così. «Sono arrugginito, faccio i conti tutti i giorni con integratori e oli», ha ironizzato Ardizzi, «ma lui è un maleducato, mi ha interrotto mentre parlavo». Masci smentisce: «Non ho apostrofato nessuno, ho solo detto ad Ardizzi che ha avuto ruoli e tempo in passato per parlare di aeroporto, ora non serve che venga a fare la morale, il professore quando lo scalo è cresciuto negli ultimi anni anche grazie alla Regione. La gente vuole risposte agli argomenti, non le chiacchiere. Il presidente di Confcommercio polemizza sempre, ora basta». Durante il consiglio, l'assise ha votato all'unanimità l'ordine del giorno a firma di Antonio Blasioli e Licio Di Biase. che impegna il sindaco e la giunta «ad attivarsi affinché l'aeroporto possa essere autorizzato celermente a essere aperto per tutte le 24 ore e a istituire una delegazione di consiglieri comunali di Pescara che, anche e soprattutto a difesa del commercio e del turismo della nostra città e dell'intero Abruzzo, possano incontrare il ministro Lupi per riaffermare l'importanza di questa infrastruttura per i collegamenti e l'economia della nostra città e della nostra regione, prima dello svolgimento della cabina di regia per valutare il piano aeroporti».